Studia Moralia

64/1 GENNAIO - GIUGNO 2026

Andrea Pizzichini
Ripensare la coscienza
alla luce delle neuroscienze

Mario Boies
Le jugement moral à la lumière
des neurosciences de l'éthique

Paolo Spaviero
Verso una nuova comprensione
del libero arbitrio
alla luce delle neuroscienze

Nicola D'Onghia
L'apertura relazionale della persona
alla luce delle neuroscienze

Giuseppe De Virgilio
La tipologia profetica di *Lc* 7, 11-17
Aspetti letterari ed etico-teologici

Antony Hollowell
Cyprian of Carthage and *Amoris laetitia*
on conscience, constraint,
and communion in the Church

Egidio Giuliani
La Questione dell'*ordo amoris*



EDITIONES ACADEMIAE ALFONSIANAE • ROMA

Studia Moralia

Biannual Review
published by the Alphonsian Academy

Revista semestral
publicada por la Academia Alfonsiana

Rivista semestrale
pubblicata dall'Accademia Alfonsiana

64/1 • 2026

Editiones Academiae Alfonsianae

Studia Moralia

64/1 • 2026

Comitato scientifico

Antonio Autiero (Prof. emerito di Teologia Morale, Università di Münster) – Philippe Bordeyne (Preside, Pontificio Istituto Teologico Giovanni Paolo II) – Marcio Fabri dos Anjos, C.Ss.R. (Prof. di Teologia Morale, ISPES, S. Paulo, Brasile) – Pier Davide Guenzi (Presidente dell'ATISM, Italia) – Kevin O'Neil, C.Ss.R. (Former Associate Professor, Washington Theological Union) – James F. Keenan, S.J. (Canisius Professor, Boston College) – Carolus Borromeus Kusmaryanto, S.C.I. (Prof. di Teologia Morale e di Bioetica, Pontificia Facoltà Teologica Weda Bhakti, Sanata Dharma University, Indonesia) – Pierangelo Sequeri (Professore, Pontificio Istituto Teologico Giovanni Paolo II) – Andrea Vicini, S.J. (Michael P. Walsh Professore di Bioetica, Boston College) – Hans Zollner, S.J. (Preside IADC – Istituto di Antropologia, Pontificia Università Gregoriana) – Cataldo Zuccaro (Prof. di Teologia Morale, Pontificia Università Urbaniana)

Hanno collaborato a questo numero

Mario Boies
Giuseppe De Virgilio
Nicola D'Onghia
Egidio Giuliani
Antony Hollowell
Andrea Pizzichini
Paolo Spaviero
Andrzej S. Wodka
Arturo Bellocq
Alberto de Mingo Kaminouchi
Michele Ferrari
Antonio G. Fidalgo
Leonardo Salutati
Maikel P. Dalbem
Giovanni Del Missier
Antonio Donato
Vimal Tirimanna
Stefano Zamboni

Indicazioni redazionali e Codice etico della Rivista: www.studiamoralia.org

Rivista in Fascia A (Classificazione Anvur) per l'Area 11 – *Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche*, Settore Concorsuale: A3 – STORIA CONTEMPORANEA

Rivista scientifica (Classificazone Anvur) Area 11 – *Scienze storiche, filosofiche e pedagogiche* e Area 13 – *Scienze economiche e statistiche*

Editiones Academiae Alfonsianae (Edacalf), con sede in Via Merulana 31, 00185 Roma, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, informa che i dati conferiti dall'utente al momento della sottoscrizione dell'abbonamento sono trattati con l'unico fine di gestire le operazioni di vendita e gli adempimenti ad essa connessi, nonchè quelli di natura amministrativa, contabile e fiscale richiesti dalla legge applicabile. Qualora l'abbonato, o altro utente, richiedesse assistenza post-vendita per acquisti o effettuasse qualsiasi altra richiesta ad Edacalf, i dati personali comunicati saranno trattati esclusivamente per dare seguito alle richieste avanzate. Ogni utente, in qualità di interessato potrà, alle condizioni previste dal GDPR, esercitare i diritti sanciti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento Ue 679/2016 (GDPR) contattando il Titolare ai seguenti recapiti: studiamoralia@alfonsiana.org; +39 06 494 906 91.

Studia Moralia 64/1
Gennaio-Giugno 2026

Editoriale 5

In Memoriam

Andreas Resch C.Ss.R., Professore dell'Accademia Alfonsiana . . 9
Andrzej S. Wodka

Approfondimenti

Ripensare la coscienza alla luce delle neuroscienze. 13
Andrea Pizzichini

Le jugement moral à la lumière des neurosciences de l'éthique . . . 31
Mario Boies

Verso una nuova comprensione del libero arbitrio
alla luce delle neuroscienze. 65
Paolo Spaviero

L'apertura relazionale della persona alla luce delle neuroscienze . . . 81
Nicola D'Onghia

Articles / Artículos / Articoli

La tipologia profetica di *Lc* 7, 11-17
Aspetti letterari ed etico-teologici 99
Giuseppe De Virgilio

Cyprian of Carthage and *Amoris laetitia* on conscience,
constraint, and communion in the Church 125
Antony Hollowell

La Questione dell'*ordo amoris* 147
Egidio Giuliani

Reviews / Recensiones / Recensioni

DEL MISSIER Giovanni – TOMASSONI Letizia – PETRÀ Basilio, *Le forme dell'amore. Un confronto teologico tra le principali confessioni cristiane* (**Antonio G. FIDALGO**) 167

GARREAU Jean-Emmanuel, *Une théologie de la liberté dans l'amour. L'itinéraire théologique de Walter Kasper* (**Arturo BELLOCQ**) 172

NARDELLI Fabio, *La Chiesa popolo missionario. Per una ecclesiologia battesimale e sinodale* (**Michele FERRARI**) 181

SACCO Filomena, *Tutto dall'amore. La prospettiva morale di sant'Alfonso e il magistero di Papa Francesco* (**Leonardo SALUTATI**) 185

ZIZIOULAS Ioannis D., *Teología en perspectiva escatológica. El futuro siempre presente* (**Alberto DE MINGO KAMINOUCHI**) 189

Segnalazioni

DIANA Giorgio, *L'originarietà del bene e la radicalità del male. Uno studio intorno ai contributi di Paul Ricoeur e Tommaso d'Aquino* (Tesi Accademia Alfonsiana 10), LEV – LUP – Edacalf, Roma 2025 195

Pubblicazioni dei docenti dell'Accademia Alfonsiana

ZAMBONI Stefano, *Visio Dei intellectualis. Noetica e mistica in Teodorico di Freiberg nel confronto con Tommaso d'Aquino* (Fabula Mystica 6), Edizioni Biblioteca Francescana, Milano 2025 196

SACCO Filomena, *Alfonso: polvere di stelle. L'intervista oltre il tempo*, Punto Famiglia, Angri (SA) 2026 197

Editoriale

Le scoperte sul cervello umano e i loro impatti concreti continuano a sorprenderci. Anche se ci troviamo a muovere i primi passi di un lungo cammino, gli ultimi decenni ci hanno riservato importanti e impressionanti scoperte sul funzionamento di questo organo corporeo e sulle sue implicazioni nella dinamica della totalità della persona umana. Mentre il cervello si rivela come un organo fisico che, come gli altri, nella sua specificità è parte integrante della complessa struttura del corpo umano, la sua complessità e il suo posto centrale nella rete di interconnessioni che compongono l'individualità umana aprono a un orizzonte sempre più ampio nella costruzione di una più profonda comprensione in relazione all'identità umana e alle sue intricate reti relazionali con l'ambiente circostante e con le sue comunità di appartenenza.

Come affermato dalla Tradizione della Chiesa e confermato nel recente Magistero nella *Gaudium et spes* n. 14, l'essere umano deve essere visto, studiato e compreso nella sua complessità costituente. Lontano da qualsiasi riduzionismo, sia esso di base materialista o dualista, l'essere umano è un'unità complessa che realizza la sua vocazione tra le bellezze e le tensioni della sua stessa realtà. Di conseguenza, la visione della fede ci pone nella chiara percezione che il dialogo inter e transdisciplinare è la via attraverso la quale troveremo il vocabolario adatto per tradurre il mistero concreto dell'incarnazione umana, superando i pregiudizi che relegavano la soggettività umana sia alla mera chimica cerebrale sia a una visione slegata della complessità della carne. Non si tratta semplicemente di un'esigenza di metodo scientifico, ma, per la teologia, si tratta di percorrere la stessa via tracciata dal Verbo, che si è fatto carne e è venuto ad abitare in mezzo a noi.

È proprio questo il cammino salutare su cui la teologia morale è chiamata a impostare le sue riflessioni: come molto ben espresso nel-

la *Veritatis gaudium*, tale impostazione interdisciplinare pone il teologo moralista necessariamente in un atteggiamento di dialogo franco con le scienze biologiche, evitando fondamentalmente due estremi: da un lato il riduzionismo materialista, che annulla lo spirito, e dall'altro un certo apriorismo difensivo, che ignora il dato scientifico.

Gli articoli che compongono la sezione Approfondimenti presente in questo fascicolo di *Studia Moralia*, si collocano proprio sulla scia di questo complesso cammino di riflessione nella costruzione di una comprensione dell'essere umano come agente morale inserito in un orizzonte sempre più ampio e ricco di sfumature.

Il primo contributo, scritto da Andrea Pizzichini, affronta il complesso problema della coscienza umana, cercando di tracciare un possibile ponte epistemologico tra teologia morale e neuroscienze attraverso la metodologia del circolo ermeneutico, focalizzandosi sulla teoria dell'informazione integrata (IIT).

Nel secondo articolo, scritto da Mario Boies, la riflessione passa dalla coscienza all'atto di giudicare. L'Autore evidenzia come il giudizio morale non sia semplicemente un atto puramente freddo o razionale, ma piuttosto un processo integrale che coinvolge diverse strutture neuronali e l'empatia.

Paolo Spaviero, nella riflessione successiva, affronta il problema del libero arbitrio come punto centrale dell'agire umano. Di fronte a letture neuroscientifiche deterministiche, egli sposta la riflessione nella direzione di una neurobiologia interpersonale che restituisca al libero arbitrio il suo ruolo principale, non come concetto astratto, ma integrato nell'agire evolutivo umano.

Concludendo la sezione Approfondimenti, Nicola D'Onghia affronta il problema dell'identità relazionale smontando il mito dell'io "atomizzato" e disincarnato. La riflessione proposta dall'Autore si basa su studi delle aree motorie e della *embodied cognition* che dimostrano scientificamente qualcosa che la teologia afferma da sempre: l'essere umano è essenzialmente orientato alla relazione.

La rivista offre inoltre altri tre articoli di varie aree della teologia morale. Nel primo di questi, Giuseppe De Virgilio ci presenta un'analisi esegetica di Lc 7,11-17 (la risurrezione del figlio della vedova di Nain) ricordando il cuore del messaggio etico-teologico cristiano: la

compassione profetica di Gesù. A seguire, Anthony Hollowell traccia un interessante parallelismo tra l'argomentazione di Cipriano di Cartagine e le odierne tensioni pastorali legate a certe interpretazioni di *Amoris laetitia*. Infine, Egidio Giuliani riflette sul concetto classico di *ordo amoris* (Agostino e San Tommaso), stimolato dal recente dibattito politico statunitense sui confini della solidarietà.

A conclusione della rivista si trovano le consuete presentazioni di libri, recensioni e segnalazioni bibliografiche.

In definitiva, se fosse possibile classificare la riflessione contenuta nella totalità di questo numero di *Studia Moralia*, si potrebbe dire che si tratta di un prezioso tassello che si aggiunge alla costruzione del grande edificio riflessivo dell'antropologia morale. Che si cerchi di analizzare il funzionamento delle reti neurali o che si cerchi di leggere il fenomeno politico alla luce dell'*ordo amoris*, al centro rimane sempre la persona umana: libera e relazionale, destinata alla comunione.

Maikel P. Dalbem, C.Ss.R.
Accademia Alfonsiana